



# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
COMPENSIVO PAGANICA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 901  
del 06/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta  
del 29/12/2020 con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **L'Istituto**

Il neo-costituito "Istituto Comprensivo Paganica" nasce nell'anno scolastico 2020-2021. E' composto da 4 plessi di scuola dell'infanzia, 2 plessi di scuola primaria ed un plesso di scuola secondaria di primo grado. La sede centrale ubicata a Paganica ospita le classi a tempo normale della scuola primaria. Nelle immediate vicinanze si trova la scuola dell'infanzia "l'Albero dei mille colori", i tre MUSP (Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio) che accolgono le dieci classi a tempo pieno della scuola primaria ed il MUSP che accoglie la scuola Secondaria di Primo Grado "Celestino V". Nelle frazioni di Tempera, nella storica sede in muratura e di Bazzano, in un MUSP luminoso ed accogliente, sono accolte rispettivamente le sezioni dell'infanzia della scuola "Peter Pan" e della "Scatola delle esperienze". Nel quartiere di Torretta, nelle immediate vicinanze della città di L'Aquila, si trova il MUSP che accoglie sia la scuola primaria di Torretta che la scuola dell'infanzia "Arcobaleno" di Gignano.

### **Contesto socio-economico e culturale di riferimento**

L'Istituto ricade in un territorio che ha impegnato tutte le sue migliori risorse umane per realizzare la ricostruzione del tessuto relazionale, culturale ed economico gravemente danneggiato dal terremoto e dalle scelte immediatamente necessarie a garantire comunque una ripresa della vita precedente al sisma. Di fronte alla complessità della ricostruzione, hanno operato, e continuano ad operare, nonostante le nuove emergenze determinate dalla pandemia, in virtuosa sinergia, forze politiche, culturali ed economiche con cui la scuola si relaziona costantemente e produttivamente allo scopo di garantire ai propri alunni la conoscenza delle proprie radici, radici da cui trarre nutrimento. La cospicua presenza di extracomunitari negli anni passati ha rappresentato una sfida nella sfida, ma

oggi, grazie al concorrere di una molteplicità di fattori positivi, l'incontro fra molte culture è base, esso stesso, di arricchimento culturale e occasione di crescita umana. La stabilizzazione dei nuclei familiari stranieri, il limitato numero di bambini non italofofoni, le professionalità maturate nel corso del decennio, il rientro di molti nuclei familiari, la ripresa di relazioni parentali e amicali interrotte dalla riorganizzazione abitativa post-sisma, ci inducono a ritenere i limiti imposti dalla ricostruzione ormai superati. Ciò che è invece fonte di nuova preoccupazione sono le conseguenze psicologiche ed economiche della pandemia, che sta generando nuove fragilità soprattutto a carico delle nuove generazioni; non a caso la vivace vita intellettuale dell'università, dei centri e circoli culturali, artistici e ricreativi, trova con sempre maggiore difficoltà strumenti di espressione e spazi di condivisione.

Nelle scuole dell'Istituto non si registrano fenomeni di dispersione scolastica o di abbandono. Sono presenti alcune situazioni di disagio familiare o di rischio, in linea con i riferimenti percentuali di tutto il territorio nazionale, che la comunità scolastica si opera comunque a vivere come opportunità di crescita della persona attraverso una forte sensibilizzazione alla convivenza.

### **Risorse del territorio**

L'Istituto può godere di una buona offerta di iniziative proposte da parte di enti e di associazioni pubblici e privati che da anni agiscono nel comprensorio aquilano. Diverse sono le possibilità di arricchimento socio-culturale (associazioni sportive, teatro e cinema) e considerevoli le infrastrutture sportive presenti sul territorio: una piscina comunale, un campo di atletica, di rugby e uno stadio.

Collaborazioni proficue nel tempo sono state sempre messe in essere con:

- Dipartimento dell'Università di Scienze umane
- C.P.I.A. di L'Aquila
- Corpo Forestale dei Carabinieri
- Protezione Civile
- ANA
- Centro di formazione IN-FORMA e-learning school di L'Aquila
- Federazione Italiana Rugby tramite Polisportiva Paganica Rugby
- Comprensori sciistici di Campo Imperatore, Campo Felice e Ovindoli
- FIGC
- Teatro Stabile di L'Aquila
- Bibliopaganica



- VAS di Paganica
- Tutte le associazioni teatrali, sportive, musicali, artistiche e di clowneria.

E' in corso la nuova sottoscrizione di tutti gli accordi e le convenzioni in essere prima del dimensionamento scolastico.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC84600Q
Indirizzo	VIA DEL RIO PAGANICA 67016 L'AQUILA
Telefono	0862689583
Email	AQIC84600Q@istruzione.it
Pec	AQIC84600Q@pec.istruzione.it

### ❖ "ARCOBALENO" GIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84601L
Indirizzo	VIA VALLE D'AOSTA - GIGNANO GIGNANO 67100 L'AQUILA

### ❖ "L'ALBERO DAI MILLE COLORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	AQAA84602N
Indirizzo	VIA ROSSI TASCIONE PAGANICA 67100 L'AQUILA

❖ "PETER PAN" - TEMPERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84603P
Indirizzo	VIA DEL SALICE - TEMPERA TEMPERA 67100 L'AQUILA

❖ "LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84604Q
Indirizzo	VIA MIA MARTINI - PROGETTO C.A.S.E. BAZZANO 67100 L'AQUILA

❖ "FRANCESCO ROSSI" - PAGANICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84601T
Indirizzo	VIA DEL RIO, SNC - PAGANICA PAGANICA 67100 L'AQUILA
Numero Classi	18
Totale Alunni	315

❖ TORRETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84602V
Indirizzo	VIA VALLE D'AOSTA - GIGNANO GIGNANO 67100 L'AQUILA
Numero Classi	10



Totale Alunni

211

**❖ SCUOLA MEDIA CELESTINO V (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

AQMM84601R

Indirizzo

VIA ONNA 30 PAGANICA 67100 L'AQUILA

Numero Classi

9

Totale Alunni

152

**Approfondimento****LA NOSTRA SCUOLA**

In seguito al sisma del 2009 in tutti gli edifici in muratura sono stati eseguiti lavori per il rafforzamento sismico e per adeguare gli stessi alle vigenti norme di sicurezza; I MUSP (moduli ad uso scolastico provvisorio) sono stati realizzati ex-novo secondo le normative. Tutti gli edifici possiedono certificati di agibilità e sono dotati di laboratori espressivi, multimediali, scientifici e biblioteche.

Ulteriori lavori solo stati svolti nell'estate del 2020 per permettere l'adeguamento dei locali scolastici alle nuove normative derivate dallo stato di pandemia, il che ha permesso di avere aule più grandi e sicure.

In seguito al finanziamento dei fondi PON prot. 4878 del 17 Aprile 2020 per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo, è stato possibile implementare i sussidi multimediali in dotazione all'Istituto. E' previsto un ulteriore acquisto di dispositivi utilizzando i fondi erogati dal MIUR per rispondere alle necessità dell'utenza, dovute all'attuale emergenza Covid-19.

**ISTITUTO PRINCIPALE***Indirizzo:* Via del Rio – 67100 L'Aquila*Codice meccanografico:* AQIC84600G*Codice Fiscale:* 93105530666*Telefono:* 0862/689583*Email:* [aqic84600q@istruzione.it](mailto:aqic84600q@istruzione.it)*Pec:* [aqi84600q@pecistruzione.it](mailto:aqi84600q@pecistruzione.it)



Sito web: <https://www.icpaganica.edu.it>

<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>	
<b>L'ALBERO DEI MILLE COLORI - PAGANICA</b>	
Codice	AQAA84602N
Indirizzo	Via Rossi Tascione – Paganica – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/689443
Edifici	· Via Rossi Tascione – Paganica – 67100 (AQ)
Tempo scuola	Lunedì – Venerdì: 7:45 – 16:45.
Aule	4
Aula Polifunzionale	1
Palestra	1
Lab. Multimediale	1
Aree verdi	Presente
<p>Il plesso, ubicato nel centro di Paganica, è circondato da uno spazio verde attrezzato con giochi, gazebo e panchine. La struttura è dotata di quattro ampie aule fornite degli arredi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche, le routine e gli angoli preposti per il gioco, di un laboratorio multimediale e di un'aula polifunzionale adibita a laboratorio e biblioteca e di una palestra attrezzata con carrello polifunzionale, tappeti, asse di equilibrio, tunnel per percorsi psicomotori, sbarra al muro e piccoli sussidi per alunni diversamente abili.</p>	
<b>PETER PAN - TEMPERA</b>	
Codice	AQAA84603I
Indirizzo	Via del salice – Tempera – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/689594
Edifici	· Via del salice – Tempera – 67100 (AQ)
Aule	2
Aula polifunzionale	1
Biblioteca	1
Lab. multimediale	1
Aree verdi	Presente
Tempo scuola	Lunedì – Venerdì 7:45 – 16:30



Edificio dotato di un ampio cortile e di un ampio giardino, due ampie aule, un laboratorio per i computer, uno spazio adibito a mensa, ma polifunzionale, dotato di LIM e di una mini biblioteca per bambini.

**LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE- BAZZANO**

Codice	AQAA846004Q
Indirizzo	Via Mia Martini – Progetto Case Bazzano – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/677332
Edifici	· Via Mia Martini – Progetto Case Bazzano – 67100 (AQ)
Aule	5
biblioteca	1
Lab. multimediale	1
Aree verdi	Presente
Tempo scuola	Lunedì - Venerdì: 7.45-17.00

La struttura antisismica, realizzata in via Mia Martini presso il Progetto CASE di Bazzano, è priva di barriere architettoniche, è dotata di ampie aule con bagno interno, di una biblioteca per bambini, di un'aula multimediale, di un salone molto ampio e di un vasto giardino.

**ARCOBALENO" GIGNANO (PLESSO)**

Codice	AQAA84601L
Indirizzo	Via Valle D'Aosta Gignano - 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/65046
Edifici	· Via Valle D'Aosta (MUSP) Gignano - 67100 (AQ)
Aule	3 di cui due molto ampie e con servizi igienici all'interno
Aula Polifunzionale	1 con strumentazione per lab. scientifico
Aree verdi	Presente
Tempo scuola	Lunedì – venerdì 7:45 – 16:30

Il MUSP è un edificio antisismico ampio e luminoso che accoglie la scuola dell'Infanzia di Gignano e la scuola primaria statale di Torretta. Si sviluppa su



due piani e dispone di due aule spaziose per le attività curricolari e di locali attrezzati per attivare i laboratori. E' dotato, a piano terra, di un corpo interamente destinato alle attività motorie con palestra, bagni e spogliatoi. All'esterno si sviluppa un'area che circonda tutto l'edificio, adeguatamente recintata, con un angolo messo a verde per la sistemazione del parco giochi per bambini.

SCUOLE PRIMARIA		
FRANCESCO ROSSI		
Codice	AQEE84601T	
Indirizzo	Via del Rio, snc – Paganica 67100 (AQ)	
Edificio 1	· Via del Rio, snc – Paganica 67100 (AQ)	
	<b>Num. di telefono:</b> 0862/689583	
	Aule	17
	biblioteca	1 biblioteca alunni 1 biblioteca insegnanti
	palestra	1
	Lab. multimediale	1
	Lab. Musicale/scientifico	1
	Aula LIM	1
	Aree verdi	Presente oltre ad altre aree per attività all'aria aperta
	Tempo scuola	Tempo normale:  Lunedì-Mercoledì-Venerdì 8.50-13.10  Martedì-Giovedì 8.50- 16.50
Edificio MUSP	· Via degli Alpini – MUSP snc, Paganica 67100 (AQ)	
	<b>Num. di telefono:</b> 0862/680332	
	Aule	13 (dai 45 ai 79 mq)



	Biblioteca	1 biblioteca alunni
	Palestra	2
	Lab. Multimediale	2
	Lab. Scientifico	1
	Aree verdi	Presenti oltre ad altre aree per attività all'aria aperta
Tempo scuola	Tempo pieno: dal Lunedì al Venerdì 8.40-16.40	

È costituita da 4 edifici: 1 in muratura in Via del Rio che accoglie i servizi di segreteria e presidenza e le classi del tempo normale e 3 MUSP in Via Battaglione degli Alpini che accolgono le 10 classi di tempo pieno.

La sede centrale è stata sismicamente adeguata nel 2009.

Il MUSP ha subito importanti interventi di manutenzione nell'anno 2020.

Tutte le strutture offrono diversi ambienti strutturati per garantire un'adeguata offerta formativa: giardino e piazzale asfaltato, laboratori per attività manipolative e di pittura, musica/scienze, una biblioteca docenti ed in totale due biblioteche bambini, due laboratori informatici. Nella sede centrale ampi spazi accolgono il servizio di prescuola, interscuola e mensa. Nei MUSP il servizio di prescuola ed interscuola hanno una stanza adibita. Durante il periodo covid il servizio mensa si svolge nelle aule che sono oggetto di igienizzazione prima e dopo il pasto

TORRETTA	
Codice	AQEE84602V
Indirizzo	Via Valle d'Aosta – Gignano – 67100 (AQ)
Num. di telefono	0862/411186
Edifici	• Via Valle d'Aosta – Gignano – 67100 (AQ)
Aule	10
Palestra	1
Aree verdi	1
Lab. Multimediale	1
Aula Polifunzionale	1
Aree verdi	presente
Tempo scuola	• Orario di ingresso e di uscita senza servizio mensa: 9.00-13.20



- Orario di ingresso con servizio mensa ore 9.00 dal Lunedì al Venerdì
- Orario di uscita con servizio mensa ore 13.20 Lunedì – Mercoledì - Venerdì
- Orario di uscita con servizio mensa ore 17.00 Martedì – Giovedì

Il MUSP è un edificio antisismico ampio e luminoso che accoglie la scuola dell'Infanzia di Gignano e la scuola primaria statale di Torretta. Si sviluppa su due piani e dispone di due aule spaziose per le attività curricolari e di locali attrezzati per attivare i laboratori. E' dotato, a piano terra, di un corpo interamente destinato alle attività motorie con palestra, bagni e spogliatoi. All'esterno si sviluppa un'area che circonda tutto l'edificio, adeguatamente recintata, con un angolo messo a verde per la sistemazione del parco giochi per bambini

<b>SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>CELESTINO V</b>	
<b>Codice</b>	AQMM84601R
<b>Indirizzo</b>	Via Onna - Paganica
<b>Num. di telefono</b>	0862/680134
<b>Edifici</b>	· Via Onna - Paganica
<b>Aule</b>	9 (di cui 7 di 60 mq)
<b>Aula di violino</b>	1
<b>Aula di pianoforte</b>	1
<b>Aula di chitarra</b>	1
<b>Palestre</b>	1
<b>Aula informatica</b>	1
<b>Tempo scuola</b>	30 ore settimanali - settimana lunga -Lunedì-Sabato  Ingresso ore 8.25. Orario lezioni 8.30-13.30  E' possibile richiedere la settimana corta dal Lunedì al



Venerdì con o senza rientri.

La scuola è dotata di spazi ampi e diversificati. Dalle originarie 24 aule sono state create, in seguito all'emergenza covid, sette aule e un laboratorio informatico di 60 mq circa. Sono presenti due biblioteche, due laboratori informatici, la strumentazione di un laboratorio scientifico da potenziare con la creazione di collegamenti idraulici, aule di musica, della strumentazione musicale da dare in comodato d'uso, un'ampia palestra con bagni, docce e spogliatoi dedicati. Nella nostra scuola secondaria, oltre all'inglese ed al francese, è attivo il corso di spagnolo, che può essere scelto come seconda lingua comunitaria. E' possibile attivare l'insegnamento della lingua tedesca in relazione alle richieste pervenute.

I corsi di strumento attivi sono: pianoforte, chitarra, flauto traverso e violino.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	29

### Approfondimento

La stabilità del personale di ruolo (oltre il 90% di esso lavora nella scuola da più anni) garantisce continuità all'azione educativa e didattica. Il personale in servizio si presenta con un profilo professionale caratterizzato dal possesso di abilitazioni, titoli di laurea, master e specializzazioni. L'Istituto è sede di tirocinio per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e del TFA Sostegno dell'Università di L'Aquila. Il personale ATA non è altrettanto stabile.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Ci sono due cose durature che possiamo  
lasciare in eredità ai nostri figli:  
le radici e le ali.  
(William Hodding, Carter II)*

*La nostra scuola persegue come obiettivo primario il pieno successo formativo del discente, che immaginiamo capace di muoversi con intelligenza e versatilità in contesti sociali, culturali ed economici sempre più globali, in sempre più rapido cambiamento, con livelli di competizione alti e richiedenti competenze sia trasversali che di settore. Per questo ci impegniamo ad essere una scuola attenta alle esigenze di formazione di ciascun alunno e attiva nell'individuare percorsi formativi sempre meglio calibrati, una scuola aperta al territorio, capace di agire sinergicamente con esso per promuovere processi virtuosi di crescita sociale e civile, consapevoli che le conseguenze del sisma del 2009 rappresentano un ostacolo eccezionale, che tuttavia può e deve essere superato.*

*Da questa consapevolezza deriva l'attenzione posta nei confronti della ricostruzione delle relazioni territoriali, della riscoperta del nostro ricco patrimonio culturale e della nostra storia. Ci proponiamo, attraverso le nostre attività e aderendo alle iniziative degli Enti e delle Associazioni di zona, di sviluppare nei nostri alunni radici profonde, capaci di trarre nutrimento dalla conoscenza di ciò che è stato, affinché possano trarre da questa la forza necessaria per diventare protagonisti del domani di*





**PRIORITÀ**

**E**

*questa terra. Al tempo stesso lavoriamo per costruire negli alunni competenze di alto profilo, promuovendo la crescita del patrimonio professionale del personale attraverso il confronto interno e la partecipazione ad attività di aggiornamento, garantendo il ricorso continuo a metodologie laboratoriali, sostenendo una riflessione sistemica sul nostro modo di "fare scuola", proponendo interventi volti a sviluppare nei nostri alunni quelle competenze trasversali essenziali per affrontare le innumerevoli sfide che il mondo contemporaneo ci pone davanti.*

*Questo si sostanzia nella scelta di attivare percorsi di ricerca-azione nell'ambito scientifico-matematico che coinvolgono tutti i bambini della scuola dell'infanzia, proseguendo nelle classi aderenti per il quinquennio della scuola primaria e ciò allo scopo di individuare strategie di intervento sempre più inclusive e capaci di rispondere alle molteplici esigenze formative espresse dai bambini.*

**TRAGUARDI**

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

**Traguardi**

Elevare l'esito delle prove standardizzate di italiano e di matematica delle future classi quinte (attuali seconde prese in considerazione con media degli esiti più bassa di quelle della scuola) avvicinando il più possibile i risultati più bassi alla media della scuola

**Priorità**

Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline



valutate dalle prove Invalsi

**Traguardi**

Elevare ai livelli medi nazionali i risultati conseguiti nelle prove Invalsi in italiano, matematica, lingua inglese, nelle classi con livelli sotto tale medie, riducendo in tal modo, la variabilità tra le classi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica

**Traguardi**

Raggiungere, per la scuola primaria, nel prossimo biennio, gli indicatori di voto "intermedio" e "avanzato" nella valutazione dell'Educazione Civica per l'80% degli alunni. Per la scuola secondaria, raggiungere gli indicatori di voto 8- 9-10 nella valutazione dell'Educazione Civica per il 75% degli alunni.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La scuola investe e fa convergere tutte le sue risorse umane, strumentali e finanziarie nello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. In un territorio fortemente compromesso dal sisma del 2009 e profondamente trasformato nella sua struttura sociale ed economica, la scuola svolge un compito fondamentale nella ricostruzione dell'ambiente sociale, nella riqualificazione delle relazioni fra pari, fra generazioni, fra culture, nella conoscenza e nel rispetto dell'alterità, dei bisogni e delle peculiarità di cui è portatrice. La nostra scuola, pertanto, promuove costantemente una pluralità di azioni che contribuiscono alla promozione delle competenze sopra richiamate, unitamente a quelle disciplinari. Ogni progetto contribuisce a far sentire tutti gli studenti, in primo luogo, protagonisti del loro processo di crescita, processo



che include, in un continuo dialogo, i compagni, il territorio circostante, il presente e il passato dell'ambiente in cui vivono.

La scuola persegue i propri fini istituzionali e quelli definiti nella propria *vision* e *mission* individuando macro-aree di intervento. Il nostro Istituto, in particolare, ritiene di dover agire lungo le seguenti direttrici:

- Aggiornare ed integrare il curriculum, potenziando il raccordo tra curriculum e progetti per una offerta formativa orientata a favorire il successo formativo di ciascun alunno;
- Sviluppare le rubriche di valutazione, per rendere la valutazione sempre più efficace e orientativa finalizzata alla personalizzazione del percorso e alla valorizzazione delle competenze acquisite;
- Prevedere forme flessibili di organizzazione delle attività didattiche, favorendo modalità organizzative come le classi aperte e/o per gruppi di livello, attività laboratoriali, esperienze didattiche all'esterno della scuola;
- Rafforzare la collegialità, la collaborazione, lo scambio di esperienze e la comunicazione interna ed esterna, consolidando i rapporti con il territorio;
- Promuovere l'innovazione digitale;
- Proseguire nell'incremento di azioni a favore del potenziamento degli insegnamenti disciplinari attraverso il ricorso alla didattica laboratoriale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RIEQUILIBRIO PROVE INVALSI

#### Descrizione Percorso

Nonostante esiti globalmente positivi della scuola Primaria nelle prove Invalsi, sussiste una certa variabilità nelle classi seconde nelle prove di italiano e di matematica. Anche nella Secondaria è presente una variabilità tra le classi che la scuola intende ridurre attraverso un'innovazione didattica, processando a vari livelli tutti e tre gli ordini di scuola, in un'ottica di continuità, favorita a seguito del dimensionamento.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**"Obiettivo:"** CURRICOLO: Armonizzare il curriculum verticale tra i tre ordini di scuola a seguito del dimensionamento e corredarlo di rubriche valutative PROGETTAZIONE: Elaborare strumenti per il monitoraggio per una valutazione comparativa dei risultati per un eventuale re-indirizzamento delle proposte progettuali e per una rendicontazione dei risultati VALUTAZIONE: Implementare il ricorso a compiti di realtà per verifiche in itinere e finali

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline valutate dalle prove Invalsi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Ricorso sistematico alla didattica digitale integrata

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline valutate dalle prove Invalsi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Elaborare strumenti (indagini, questionari, focus group) per la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi degli studenti per differenziare le strategie didattiche per il recupero e lo sviluppo delle competenze

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline valutate dalle prove Invalsi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**



**"Obiettivo:"** Incrementare il numero di attività che consentono il raccordo tra i tre ordini di scuola, attraverso il ricorso a dipartimenti disciplinari e/o commissioni, soprattutto per garantire la formazione di classi eterogenee all'interno e omogenee tra loro

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline valutate dalle prove Invalsi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Creare un repository digitale di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, buone pratiche, report destinato ai docenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline valutate dalle prove Invalsi

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Programmazione di attività di aggiornamento curate dal





personale interno in funzione di relatori, coordinatori di gruppo, di dipartimento, di commissioni

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline valutate dalle prove Invalsi

**"Obiettivo:"** Incrementare il ricorso ai dipartimenti disciplinari che si occupano di migliorare le performance dei docenti con ricadute positive sugli ambienti di apprendimento, in continuità tra i tre ordini di scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riequilibrio degli esiti delle prove standardizzate di italiano e di matematica per le future classi quinte che hanno evidenziato un'alta variabilità tra le classi nelle prove INVALSI effettuate in seconda.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire il conseguimento dell'ottimale livello di competenza nelle discipline valutate dalle prove Invalsi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI RUBRICHE VALUTATIVE**





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Responsabile RAV

Responsabili dipartimenti

**Risultati Attesi**

Rubriche valutative sui nuclei fondanti delle discipline scelti dai dipartimenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE E  
METODOLOGICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**



Aggiornamento metodologico- didattico e disciplinare per sostenere i dipartimenti

## ❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Descrizione Percorso

La missione della scuola è quella di favorire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso percorsi di crescita che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità e l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

In una visione di apertura all'esterno, all'altro, il nostro Istituto attiva percorsi che mirano allo sviluppo di competenze trasversali spendibili nel contesto scolastico e sociale.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**"Obiettivo:"** Progettazione: Elaborare strumenti per il monitoraggio per una valutazione comparativa dei risultati per un eventuale re-indirizzamento delle proposte progettuali e per una rendicontazione dei risultati

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**"Obiettivo:"** Ricorso sistematico alla didattica digitale integrata

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica



**"Obiettivo:"** Incentivare l'innovazione didattica soprattutto quella laboratoriale implementando le attività che presuppongono collaborazione e cooperazione per favorire la divisione dei compiti, l'assunzione di responsabilità, l'attiva partecipazione di ciascuno secondo le proprie specificità.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Programmare (compatibilmente alla situazione di emergenza Covid-19) attività di classi aperte sia con classi parallele che con classi non parallele in modo da favorire il tutoring, il peer to peer, il cooperative learning

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Creare un repository digitale di materiale didattico, dispense, saggi, relazioni, buone pratiche, report destinato ai docenti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI**

**CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Potenziare (compatibilmente con l'emergenza Covid-19) le collaborazioni socio-educative con Enti, associazioni, interlocutori presenti sul territorio, promuovendo la partecipazione dei genitori all'interno dei progetti, tenendo conto delle loro risorse professionali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**
**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave europee trasversali, con particolare attenzione a quelle inserite nel curriculum di Educazione civica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

Direttore dei servizi amministrativi

Funzione Strumentale RAV

Funzione Strumentale Tecnologie

Responsabili dipartimento

**Risultati Attesi**

Riorganizzare l'ambiente di apprendimento inteso come spazio fisico, didattico,



laboratoriale, relazionale, per implementare il ricorso alle metodologie innovative sia attraverso il ricorso a strumenti multimediali (LIM, computer, sussidi per la robotica educativa, sussidi per i vari laboratori), sia attraverso una condivisione nei dipartimenti di metodologie e di buone pratiche al fine di garantire una reale efficacia della continuità.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative (coding, digital story telling, cooperative learning, flipped classroom, role play) non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere rispetto a queste progressivamente integrate;
- tali modalità non possono essere considerate forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve essere condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di laboratori che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella



didattica

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia
- Attivazione di uno sportello counselling a cura di psicologi a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono stati creati tre dipartimenti (STEM, linguistico, cittadinanza attiva) attraverso cui innovare la pratica didattica, in cui i docenti possano migliorare le proprie performance generando ricadute positive sugli ambienti di apprendimento, condividendo e quindi autovalutando le metodologie didattiche attivate quali:

- cooperative learning;
- didattica laboratoriale (flipped classroom, peer education, learning by doing, role playing);
- brain storming;
- problem solving (episodi di apprendimento situato, circle time);



- didattica integrata (storytelling).

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

Creazione di data base contenente "buone pratiche", esperienze, strategie che possano avere ricadute sul miglioramento della didattica fruibile da tutti i docenti.

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'acquisto programmato di nuova dotazione digitale concorrerà all'innovazione didattica prevista nel PTOF, in particolare, dopo l'acquisto di LIM e computer, si provvederà a creare uno spazio del pensare e fare dove si progettano e costruiscono le cose. In una realtà multiculturale come la nostra, il 20% degli alunni sono stranieri, il laboratorio diventerà il luogo di esperienze che include tutte le diversità incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco, allargando il dominio linguistico ai linguaggi settoriali della matematica e tecnologia. Lo spazio fisico e virtuale dove gli alunni imparano facendo, mettendo in pratica curiosità e fantasia e trovando spiegazioni per risolvere problemi di vita quotidiana, traducendone la logica in linguaggi matematici. In questo senso il laboratorio diventa un contesto relazionale protetto fatto di persone che riflettono su alcuni problemi e mettono in circolo il proprio sapere, per giungere a concrete forme di apprendimento cooperativo. Le



documentazioni digitali consentiranno la  
condivisione e la riproducibilità delle  
esperienze come "buone pratiche".



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ARCOBALENO" GIGNANO	AQAA84601L
"L'ALBERO DAI MILLE COLORI"	AQAA84602N
"PETER PAN" - TEMPERA	AQAA84603P
"LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE"	AQAA84604Q

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
  - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
  - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"FRANCESCO ROSSI" - PAGANICA	AQEE84601T
TORRETTA	AQEE84602V

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SCUOLA MEDIA CELESTINO V

AQMM84601R

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) delineano un unico profilo delle competenze al termine dello stesso primo ciclo, segmento scolastico che comprende scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. La individuazione degli obiettivi intermedi annuali è definita dal curricolo d'Istituto. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) delineano un unico profilo delle competenze al termine dello stesso primo ciclo, segmento scolastico che comprende scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. La individuazione degli obiettivi intermedi annuali è definita dal curricolo d'Istituto.

### **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**"FRANCESCO ROSSI" - PAGANICA AQEE84601T**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**TORRETTA AQEE84602V**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA MEDIA CELESTINO V AQMM84601R**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La recente introduzione dell'insegnamento di "Educazione civica" nel curriculum delle nostre scuole invita a riconsiderare gli spazi di riflessione e approfondimento su questa materia all'interno dell'intera offerta formativa, secondo specifiche progettualità, con un monte orario di lezioni dedicato, pari a 33 ore annue.

## Approfondimento

TEMPO SCUOLA DEI PLESSI DI TUTTI E TRE GLI ORDINI DI SCUOLA DEL NOSTRO ISTITUTO

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	TEMPO SCUOLA
INFANZIA	<b><u>PAGANICA</u></b>  <u>ALBERO DAI MILLE</u> <u>COLORI</u>	LUNEDÌ - VENERDÌ 7:45-16:45
	<b><u>TEMPERA</u></b>  <u>PETER PAN</u>	LUNEDÌ - VENERDÌ 7:45-16:30
	<b><u>BAZZANO</u></b>  <u>LA SCATOLA DELE</u>	LUNEDÌ - VENERDÌ 7:45-17:00



	<u>ESPERIENZE</u>	
	<b><u>GIGNANO</u></b>  <u>ARCOBALENO</u>	LUNEDÌ - VENERDÌ 7:45-16:30
PRIMARIA	<b><u>PAGANICA</u></b>  <u>F. ROSSI</u>	<p><b>Tempo normale:</b> Lunedì-Mercoledì-Venerdì 8.50-13.10 Martedì-Giovedì 8.50-16.50</p> <p><b>Tempo pieno:</b> Lunedì-Venerdì 8.40-16.40 Ingresso cinque minuti prima.</p>
	<b><u>TORRETTA</u></b>	<p><b>Tempo normale:</b> Lunedì-Mercoledì-Venerdì 9.00-13.20 Martedì-Giovedì 9.00-17.00 Ingresso cinque minuti prima.</p>
SECONDARIA I GRADO	<b><u>CELESTINO V</u></b>	<p><b>Tempo normale:</b> Lunedì-Sabato 8.30-13.30 Ingresso cinque minuti prima.</p> <p>Su richiesta delle famiglie sarà attivata la settimana corta.</p>

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

ISTITUTO COMPRENSIVO PAGANICA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto si caratterizza per l'attenzione posta nel rendere equilibrati tutti gli ambiti di intervento didattico, con l'obiettivo di garantire una formazione armoniosa agli studenti. Considerata la fascia d'età di intervento, è necessario, infatti, proporre percorsi tali da favorire l'espressione dei talenti di ognuno. Il Curricolo tiene conto delle differenti esigenze di cui sono portatori gli studenti. Nell'elaborazione del Curricolo i docenti hanno condiviso un lungo percorso di riflessione sulle Indicazioni Nazionali e buone pratiche, già consolidate nell'ambito scientifico- matematico, fino a declinare un percorso analitico per ogni classe e ogni disciplina, precisando traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. In particolare, i docenti, ritenendo che il curricolo sia uno strumento di lavoro che debba essere costantemente aggiornato, si sono organizzati in Dipartimenti e stanno completando la costruzione delle rubriche valutative.

### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE IC PAGANICA (1).PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola, ispirandosi al documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari (22 febbraio 2018), ritiene fondamentale nella qualificazione del proprio curricolo verticale lo spazio assegnato all'insegnamento trasversale di Educazione civica e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La scuola si impegna a creare ambienti di apprendimento che siano spazi di condivisione perché "Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti: significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso e gli altri e della natura." Ambienti di apprendimento dove si terrà conto della dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); dell'importanza del gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, la socializzazione) e delle esperienze dirette di esplorazione e ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari). L'esperienza di cittadinanza sarà vissuta nel quotidiano (rispetto delle regole, rispetto della diversità, esempi di rappresentatività) e la mediazione dell'insegnante sarà di tipo organizzativo (organizzazione del curricolo implicito: spazi, tempi e dei materiali nelle sezioni, routine, angoli, atelier). I ragazzi saranno avviati alla conoscenza del territorio e del suo "uso" e

attraverso la pratica laboratoriale saranno avviati alla conoscenza diretta delle implicazioni a breve, medio e lungo termine delle nostre azioni.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA COMPLETO (2).PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Realizzazione di progetti con l'intervento di esperti esterni, finanziati con i fondi OPCM 3979/2011 di musica, teatro, robotica, lingua inglese, attività di sostegno, partecipazione a (Fibonacci day, La giornata della gentilezza), concorsi locali e nazionali, manifestazioni.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. **COMPETENZE CORRELATE:** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie • Competenza digitale

NOME SCUOLA

"ARCOBALENO" GIGNANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

.

-----

## Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto si caratterizza per l'attenzione posta nel rendere equilibrati tutti gli ambiti di intervento didattico, con l'obiettivo di garantire una formazione armoniosa agli studenti. Considerata la fascia d'età di intervento, è necessario, infatti, proporre percorsi tali da favorire l'espressione dei talenti di ognuno. Il Curricolo tiene conto delle differenti esigenze di cui sono portatori gli alunni. Nell'elaborazione del Curricolo i docenti hanno condiviso un lungo percorso di riflessione sulle Indicazioni Nazionali e buone pratiche, già consolidate nell'ambito scientifico- matematico, fino a declinare un percorso analitico per ogni classe e ogni disciplina, precisando traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. In particolare, i docenti, ritenendo che il curriculum sia uno strumento di lavoro che debba essere costantemente aggiornato, si sono organizzati in Dipartimenti e stanno completando la costruzione delle rubriche valutative.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **STEM**

Scienza, Tecnologia Ingegneria e Matematica, 4 discipline integrate. Il metodo scientifico applicato alla vita quotidiana in un'ottica di problem solving. La tecnologia/informatica arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto con progetti come Programma il futuro, sviluppo delle competenze digitali nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, attività di Coding e utilizzo della strumentazione

informatica presente nell'istituto. Tutti i progetti hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze informatiche e digitali. La formazione dei docenti potrà avere sviluppo e applicazione in specifici percorsi didattico-disciplinari che sperimentino l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica. Obiettivi: 1. creare un "contenitore di buone pratiche" accessibile a tutti; 2. condividere linguaggio, idee e pratiche; 3. curare il processo didattico senza trascurare la realizzazione di un prodotto finale concreto necessario per la motivazione e l'autovalutazione; 4. riscoprire una didattica degli oggetti, delle cose, dei materiali già legati alle discipline del curriculum e farli interagire con le tecnologie. Nell'area scientifico-matematica, la nostra scuola vanta un lungo periodo di ricerca-azione, con cui si sono applicati nuovi percorsi alle problematiche dell'organizzazione ed in particolare ai tempi scolastici. Il progetto di ricerca-azione in continuità con la primaria ha perseguito il rinvenimento di strategie di apprendimento cooperativo. Quest'esperienza ha lasciato traccia nel nostro Istituto, nell'approccio laboratoriale nell'insegnamento delle scienze, della matematica, della logica, della geometria. Seguiti da esperti esterni, quali la Dottoressa Maria Arca', si individua un tema portante (ad esempio la forza, le leve, la luce, gli ambienti, ecc) e gli insegnanti sperimentano l'osservazione diretta dei fenomeni su cui si vogliono soffermare con gli alunni, e partendo da questa, spesso colti essi stessi dal senso di "meraviglia", apprendono come sviluppare la tematica scelta in classe. Questa forma di aggiornamento che caratterizza il nostro Istituto è lo strumento attraverso cui ci si propone un "potenziamento didattico" in quanto questi approcci metodologici dimostrano che il notevole impegno richiesto per la loro attivazione è ampiamente ripagato soprattutto nei risultati a distanza, laddove gli alunni sviluppano un'apertura, una disponibilità verso il non ancora conosciuto che li rende metacognitivamente "ricercatori", ovvero analitici osservatori, costruttori di ipotesi, corretti verificatori. Inoltre, la scuola promuove specifiche attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sostiene la partecipazione a concorsi e a partecipare a manifestazioni culturali, favorendo lo sviluppo dello spirito di collaborazione e la capacità di competere lealmente, di lavorare insieme ad un obiettivo comune esprimendo le migliori capacità.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

## **Approfondimento**

### **IL DIGITALE NELLA DIDATTICA ATTRAVERSO LE GOOGLE APP**

Il progetto intende sviluppare competenze quali:

L'accesso a GSuite, a Gmail;

Integrare e valutare i compiti dei propri alunni direttamente dall'applicazione Google Classroom;

Saper attivare metodologie didattiche legate all'utilizzo delle google app con gli studenti

Saper utilizzare Google drive per la scuola come servizio di archiviazione e spazio comune di condivisione del materiale di studio online

Conoscere e saper utilizzare Google Classroom per ottimizzare i tempi di studio, facilitare la collaborazione e migliorare la comunicazione docenti/studenti e viceversa in vista di una Didattica Digitale Integrata.

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi del corso di formazione: 1) Conoscere la piattaforma G Suite for education per le scuole 2) Conoscere l'utilizzo della piattaforma per la didattica in presenza e a distanza 3) Conoscere le app più usate della piattaforma per renderle spendibili nel proprio contesto scolastico 4) Utilizzare la piattaforma per la DDI, Didattica Digitale Integrata. Risultati : Al termine del corso gli insegnanti avranno acquisito in modo pratico e diretto gli elementi base per l'utilizzo delle app di GSuite for Education e saranno in grado di applicarlo agli ambiti disciplinari di loro interesse per gli alunni.

### **PROBLEMI AL CENTRO**

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

Giunti Scuola, sotto la direzione scientifica di Pietro Di Martino e Rosetta Zan,



propone a tutte le scuole primarie la partecipazione al progetto "**Problemi al centro. Matematica senza paura**", per promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione, collaborazione, spirito critico.

### **STREET SCIENCE**

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

L'Università degli Studi dell'Aquila propone alle scuole delle attività nell'ambito delle proposte di "**UNIVAQ Street Science 2020: La Ricerca al Centro**".

### **MATHESIS**

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

Olimpiadi dei giochi logici, linguistici e matematici.

### **CODEWEEK**

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

Promuovere e praticare il coding e il pensiero computazionale nelle scuole, secondo il modello italiano, basato sulla formazione degli insegnanti e sulla partecipazione delle scuole. Il CodeWeek è stato indicato dalla Commissione Europea come strumento strategico.

## **❖ CITTADINANZA ATTIVA**

I progetti intendono promuovere l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, avendo come fine ultimo lo sviluppo della partecipazione dell'alunno al conteso sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso d'identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

## DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

### **PROGETTUALITA' AFFERENTI ALL' EDUCAZIONE CIVICA**

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** i principi fondamentali della Costituzione italiana in un contesto aperto di apprendimento cooperativo, gli alunni indagheranno gli aspetti formali e sostanziali del testo di legge.

Alle radici della Costituzione: l'individuo, il gruppo, la società. In un contesto aperto di apprendimento cooperativo, gli alunni rifletteranno sui concetti di individuo, gruppo, società, mettendo in relazione il proprio vissuto con problematiche afferenti la norma, la legge, il divieto, il diritto, la necessità di un contratto sociale per garantire il singolo all'interno di una società e la necessità di rinvenire imperativi etici comuni alle società per garantire la convivenza tra popoli.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE, MATEMATICA E TECNOLOGIA:** un futuro per tutti i viventi: la sostenibilità ambientali in contesti laboratoriali dedicati, gli alunni avranno la possibilità di misurarsi con temi e problemi della sostenibilità ambientale in situazioni a-didattiche di giochi di ruolo e strategie.

**EDUCAZIONE ALL'ETICA:** un percorso laboratoriale sulle Parole chiave della filosofia dell'Etica, come verità, libertà, falsità, giustizia, bello, saranno al centro di attività cooperative che iniziando da una riflessione aperta a partire da contesti esperenziali prossimi, si sposti progressivamente verso contesti "altri".

**I LINGUAGGI:** oltre la narrazione in un contesto laboratoriale aperto, si



aprono piste di ricerca attiva, alla scoperta di linguaggi settoriali o speciali, verbali/non verbali, tecnoletti, inclusi i significati di prossemica.

### **50 ANNI DELLE REGIONI**

Rivolto alle classi IV e V DELLA SCUOLA PRIMARIA

Cittadinanza attiva: promuovere una riflessione sulla storia e lo sviluppo della propria regione di appartenenza.

### **IL 4 NOVEMBRE**

Rivolto alle classi V della Scuola Primaria di Paganica.

Promuovere la conoscenza delle circostanze storiche e delle fasi salienti della Grande Guerra. Per la realizzazione del progetto le ins.ti saranno affiancate dall'Associazione degli Alpini sezione di Paganica e dalla Protezione Civile di Paganica.

### **UN ALBERO PER IL FUTURO**

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

Progetto Nazionale di educazione ambientale promosso dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

### **PROGETTO UNICEF- SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI**

Cittadinanza attiva: favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo con percorsi laboratoriali ed attività orientate a garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza del sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare ed il senso critico.

### **CONCORSI E MANIFESTAZIONI**

La scuola aderisce a concorsi e manifestazioni che favoriscono lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze specifiche di settore.



## ❖ AREA LINGUISTICA

Le progettualità messe in essere intendono valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ed alla lingua inglese, attraverso corsi di recupero, consolidamento, potenziamento.

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

### LIBRIAMOCI

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

Inclusione ed Orientamento scolastico: diffondere ed accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva.

### INGLESE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Rivolto agli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia

Continuità ed Orientamento scolastico: avvicinare, con attività ludiche, anche i più piccoli alla seconda lingua comunitaria più diffusa.

### INGLESE CON IL MADRELINGUA

Rivolto agli alunni delle classi IV e V della primaria.

Esperti madrelingua interverranno in classe con l'insegnate curricolare per un monte ore da definire in base ai fondi OPCM.

### VERSO LA CERTIFICAZIONE

Rivolto agli alunni delle classi V della primaria e a tutte le classi della secondaria.

Conseguimento delle certificazioni di lingua inglese.

### **CORSO DI LATINO**

Rivolto alle classi della scuola secondaria di primo grado, il corso si articola come attività di arricchimento e potenziamento per le classi prime e seconde e come propedeutica per le classi terze.

### **❖ PROGETTI TRASVERSALI**

Le progettualità trasversali del nostro Istituto declinano obiettivi irrinunciabili per la nostra scuola: -valorizzare e potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale; -sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; -potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport ed attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; -alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali; -sviluppo di competenze di comunicazione-espressione per mezzo di linguaggi non verbali.

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Approfondimento**

**SETTIMANA DELLO SPORT**

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto

Promuovere la cultura sportiva e diffonderne la sua pratica con attività svolte durante il normale orario scolastico e destinate a far conoscere le discipline sportive presenti sul territorio. Sono previste lezioni di sci in uno dei comprensori sciistici dell'aquilano.

**RUGBY TRA I BANCHI**

Rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi della scuola primaria "Francesco Rossi" di Paganica ed agli alunni cinquenni della scuola "L'Albero di colori" di Paganica.

Divulgare e trasmettere i valori che questa disciplina ha in sé, facendo “vivere” il rugby con attività svolte insieme a tecnici federali ed allenatori della società “Paganica Rugby”.

**SPORT DI CLASSE**

Progetto nazionale promosso dal MIUR e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, destinato alle classi quarte e quinte della Primaria. Valorizzare l'educazione fisica nella scuola per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti, con attività definite e svolte da un Tutor Sportivo laureato in Scienze Motorie

**SCUOLA IN MOVIMENTO**

Nato dall'intesa tra Regione, Coni, USR e le Università di Chieti-Pescara e L'Aquila. Rivolto a tutti gli alunni delle classi I e II della Scuola Primaria.

**GIOCO CALCIANDO**

Promuovere la pratica corretta e rispettosa del calcio attraverso attività mirate a superare i contenuti tecnici ed agonistici e definite ed attuate da operatori del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC.

**BIMBINSEGNANTI IN CAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA**

Rivolto a tutte le sezioni dell'infanzia di Gignano e di Paganica. Percorso ludico-motorio promosso dal Ministero che risponde al bisogno dei bambini di conoscere il proprio corpo, nelle sue possibilità motorie ed espressive affinché egli possa apprendere, esplorare ed

<p>adattarsi al mondo esterno in maniera equilibrata e dinamica.</p>
<p><b>SPINP – SOLO POSTI IN PIEDI</b></p> <p>Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.</p> <p><u>Inclusione oltre i banchi</u>- contrastare la povertà minorile – attività per la promozione di una Ludoteca per L'Aquila come luogo di aggregazione, fruizione, produzione di cultura e sviluppo di nuove forme di cittadinanza.</p>
<p><b>AREE A RISCHIO</b></p> <p>Rivolto a tutti gli alunni non italianofoni.</p> <p><u>Inclusione ed Orientamento scolastico</u>: rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie ed alunni di accedere e di usufruire nel migliore dei modi del servizio educativo, attivando piani di alfabetizzazione per gli alunni.</p>
<p><b>SPORTELLLO DIDATTICO</b></p> <p>Rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>Rimuovere gli ostacoli che impediscono di vivere la scuola come esperienza positiva con un servizio di consulenza, sostegno ed assistenza per recuperi brevi, chiarimenti su argomenti specifici.</p>
<p><b>PROGETTO CONTINUITA'</b></p> <p><u>Orientamento e continuità scolastica</u>: realizzare attività "ponte" tra la scuola dell'infanzia/primaria e scuola primaria/secondaria.</p>
<p><b>OPEN DAY</b></p> <p><u>Orientamento e continuità scolastica</u>: organizzare giornate di apertura all'utenza di tutti i plessi per tutti e tre gli ordini di scuola, per motivare una scelta consapevole. Strutturare percorsi didattici da svolgere con gli insegnanti delle classi ponte.</p>
<p><b>CORSO DI PRATICA STRUMENTALE</b></p> <p>Rivolto alle classi V della scuola primaria di Paganica e di Torretta.</p>

Favorire la pratica musicale di alcuni strumenti grazie all'intervento nelle classi V della Primaria di ins.ti della Scuola Secondaria di Primo Grado Celestino V. (fondi OPCM)

### **SPAZIO TEATRO**

Rivolto a tutte le classi dell'Istituto.

Promuovere lo spazio Teatro come spazio d'incontro fra il proprio sé e l'altro in modo creativo, liberando emozioni e capacità inventive. (fondi OPCM)

## **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

### **STRUMENTI**

### **ATTIVITÀ**

#### **ACCESSO**

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete.

#### **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Uno degli obiettivi della Scuola è quello di potenziare ulteriormente le dotazioni informatiche per la didattica, anche in riferimento a quella inclusiva, tramite l'acquisto di LIM, touchscreen, computer portatili e altri strumenti informatici ritenuti utili per la didattica. La scuola, inoltre, promuoverà azioni innovative in riferimento agli avvisi MIUR Piano Nazionale Scuola Digitale sezione Avvisi e Azioni.
- La scuola utilizza classi virtuali per la DDI e lo sviluppo di competenze relative all'utilizzo di una

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

strumentazione informatica, della condivisione dei lavori didattici tra gli alunni e i docenti anche in modalità on line e la gestione di classi virtuali con relativa Flipped Classroom. Nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia e nelle classi della Scuola Primaria è attiva la piattaforma Weschool, nella scuola secondaria Classroom di GSuite.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola ha adottato già da qualche anno l'uso quotidiano del registro elettronico per dematerializzare e migliorare le comunicazioni. Sono state ampliate alcune funzionalità di utilizzo del registro elettronico per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia: Bacheca per la pubblicazione, la gestione e la presa visione delle comunicazioni e circolari interne da parte del personale docente e dei genitori; Condivisione documenti nell'area Didattica per la Didattica Digitale Integrata. Il registro elettronico è in uso anche nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Lettura e scrittura in ambienti digitali e misti, digitali

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**

digitale.

1. **INFORMAZIONE:** identificare, recuperare, con  
 analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro  
**COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digi  
 attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri  
 strumenti digitali, interagire e partecipare alle  
**CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuo  
 rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre esp

4. **SICUREZZA:** protezione personale, protezion  
 dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e

5. **PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le  
 decisioni informate sui più appropriati strumenti di  
 necessità, risolvere problemi concettuali attraverso  
 creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecn  
 competenza e quella altrui.

Portare il pensiero computazionale nella sc  
 competenze digitali degli studenti, con particola  
 computazionale, promuovendolo in chiave ludica c  
 coding, coding unplugged e robotica educativa, p  
 logico-creativo al fine di: - analizzare e scomporre  
 per renderlo di più accessibile gestione; - attivare pr  
 e di ricerca-azione;

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

Ottenere soluzioni attraverso la pianificazione e la  
 strategia. Sarà anche utilizzata la piattaforma mi  
 Futuro", nata da un'iniziativa avviata dal MIUR in c  
 con l'obiettivo di fornire alle scuole gratuitamente  
 semplici, divertenti e di facile accesso per formare

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

base dell' informatica. Attraverso gli strumenti di apprendimento interattive e non, L' Ora del Codice, corsi regolari di informatica di base e altro) si avrà la possibilità di sperimentazione della European Codeweek e di essere consapevole. I risultati attesi a seguito delle attività delle competenze matematiche, scientifiche, metodologiche -Sviluppo delle abilità sociali -Motivazionali e dell'autostima -Promozione dei processi innovativi per lo sviluppo di competenze digitali. La Scuola è rivolta al potenziamento delle aule didattiche tecnologico e in riferimento alla specifica formazione. L' obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale per l'apprendimento, in grado di avvicinare sempre più il territorio e alle competenze attese. E' fondamentale che bambini e nei ragazzi della scuola si sviluppino con la base per poter comprendere, nel miglior modo possibile tutte le sue implicazioni come soggetti consapevoli e sviluppo in previsione degli scenari futuri.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

### Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione d

La scuola si ripropone di raccogliere le sfide del futuro



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

nuovi metodi e tecnologie per adeguarsi ai  
innovazione. La scuola ha, infatti, introdotto la figura  
già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito  
L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione  
ricerca e promozione di attività specifiche su  
tecnologica e metodologica, come:- la realizzazione  
disposizione sul sito della scuola per tutto il personale  
di uno sportello di help desk gestito dall'Animatore  
dell'innovazione - l'organizzazione di laboratori  
personale docente; - l'organizzazione di workshop  
coinvolgimento degli studenti e anche aperti alle famiglie  
una cultura digitale condivisa - la creazione di  
condividere materiale didattico e utilizzarlo anche  
confronto educativo didattico; - la raccolta di  
formativi dei docenti; - il coinvolgimento dei docenti  
dei testi digitali, (informando anche le famiglie) e nella  
didattiche innovative

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Formazione da parte dell'Animatore Digitale per l'acquisizione  
qualità di esperto interno, destinata ai docenti della Scuola  
Secondaria di primo grado sull'utilizzo di G Suite for Education  
Dominio scolastico e ai docenti della Scuola dell'Infanzia e della  
Primaria sulla piattaforma Weschool.

Corso di 11 ore, composto da ore in presenza online e di  
azione-progettazione con prodotti caricati nella piattaforma  
dall'Animatore Digitale su Classroom nel Dominio scolastico  
condiviso, visionabile e valutabile dal Dirigente scolastico

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"ARCOBALENO" GIGNANO - AQAA84601L

"L'ALBERO DAI MILLE COLORI" - AQAA84602N

"PETER PAN" - TEMPERA - AQAA84603P

"LA SCATOLA DELLE ESPERIENZE" - AQAA84604Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, coordinate dal Coordinatore pedagogico orizzontale delle scuole dell'infanzia della Direzione Didattica, hanno elaborato diversi strumenti di osservazione e valutazione iniziali, intermedi e finali degli alunni. Tra questi ci sono:

- il DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ANTICIPATARI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA,

- il DOCUMENTO DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI ALLA SCUOLA PRIMARIA (nella fascia d'età compresa tra i 4 anni e 8 mesi e i 5 anni e 2 mesi).

- il QUADERNO DELLA MEMORIA, documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fondamentale sia per la formazione delle classi prime sia per illustrare le capacità, abilità e competenze cognitive e relazionali degli alunni alle insegnanti della scuola primaria.

Questi documenti, redatti nella veste finale dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia De Clemente Sabrina e Paleri Sara su incarico del Collegio dei Docenti, si fondano sul modello elaborato da Kuno Beller nel riadattamento italiano di Susanna Mantovani, nell'ottica suggerita dal testo delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

**ALLEGATI:** documenti valutazione infanzia.pdf

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curriculum del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola

dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica dei comportamenti, delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate all'interno dei vari campi di esperienza, nelle conversazioni individuali e di gruppo, attraverso l'uso di strumenti di osservazione utilizzati sia durante le routine, sia durante i momenti informali, sia durante le attività laboratoriali grazie al lavoro svolto dall'insegnante che ricopre il ruolo di osservatore. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione.

La valutazione sarà effettuata al termine delle attività proposte, secondo griglie appositamente predisposte dai docenti, che, insieme agli elaborati prodotti dai bambini, costituiranno la documentazione del percorso effettuato.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove previste. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA CELESTINO V - AQMM84601R

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è parte integrante del curricolo e lo costruisce sin dalla definizione degli obiettivi, pertanto essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Si realizza attraverso una sistematica azione di verifica e di controllo degli esiti e

concorre, con la sua finalità anche formativa all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno e al processo di autovalutazione. Sulla base del regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni - Decreto n.122 del 22giugno 2009 e del D.Lgs.n.62 del 2017-la nostra scuola, attraverso la periodica revisione delle correnti prassi di valutazione, ha elaborato una serie di criteri al fine di introdurre ogni possibile miglioramento per garantire l'attendibilità dei giudizi di ammissione all'esame e la validità dei voti. La preparazione di ogni alunno viene valutata giornalmente e periodicamente attraverso le seguenti procedure:

- osservazioni sistematiche e approfondite sul registro personale dell'insegnante
- uso di prove oggettive e semi-strutturate di verifica degli apprendimenti disciplinari
- prove Invalsi per "addestrare" gli alunni a questa tipologia di prove.

Le verifiche sul rendimento scolastico saranno attinenti alle discipline previste dai Piani di Studio Nazionali e coerenti con gli obiettivi di apprendimento riportati nel fascicolo della programmazione annuale di classe. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe ed è espressa con voti numerici in decimi. Essi vengono riportati in lettere nel Documento di Valutazione degli alunni e nel registro generale dei voti. I voti relativi allo scrutinio finale sono sempre deliberati a maggioranza dal Consiglio di Classe su proposta non vincolante del docente della singola disciplina. Il Regolamento sulla Valutazione prevede, a fronte di un non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la scuola provveda a trasmettere alla famiglia una specifica nota al riguardo. Per la chiarezza e trasparenza e per migliore comprensione da parte delle famiglie la valutazione in decimi viene attuata anche nella pratica quotidiana. Per assicurare alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento, il Consiglio di Classe si avvarrà del "libretto personale" di registrazione dei voti delle verifiche orali e scritto-grafiche, in possesso di ogni alunno. Tutte le verifiche verranno inoltre puntualmente annotate sul Registro on line. Si precisa che la rilevazione degli apprendimenti disciplinari e la valutazione finale deriveranno inoltre da: esercitazioni, colloqui, relazioni, lavori di gruppo e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento. Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e

competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. A tal fine il collegio dei docenti ha definito la seguente rubrica

**ALLEGATI:** valutazione\_SECONDARIA\_01 4 (1).pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

**ALLEGATI:** valutazione comportamento secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Inoltre, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico, o da suo



delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

#### CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per le singole discipline.
- Mancato miglioramento negli apprendimenti.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, e mancata partecipazione al dialogo educativo.
- Assente o irregolare partecipazione alle attività di recupero in itinere.
- Frequenza irregolare.
- Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze e del percorso precedente nel grado scolastico.

Soltanto in presenza di almeno tre dei sopra elencati criteri si procederà alla discussione per la non ammissione, che sarà assunta, se necessario a maggioranza, per la Scuola Secondaria.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:****AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Gli articoli n.6 e n. 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6, 9 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

**CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per le singole discipline.
- Mancato miglioramento negli apprendimenti.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, e mancata partecipazione al dialogo educativo.
- Assente o irregolare partecipazione alle attività di recupero in itinere.
- Frequenza irregolare.
- Nella decisione si terrà conto anche delle ripetenze e del percorso precedente nel grado scolastico.

Soltanto in presenza di almeno tre dei sopra elencati criteri si procederà alla discussione per la non ammissione, che sarà assunta, se necessario a

maggioranza, per la Scuola Secondaria.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove previste. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"FRANCESCO ROSSI" - PAGANICA - AQEE84601T

TORRETTA - AQEE84602V

**Criteri di valutazione comuni:**

In conformità con le direttive ministeriali la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in giudizi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari e articolati nel dettaglio nelle griglie predisposte dalle insegnanti dell'Istituto Comprensivo Paganica che si sono organizzate in gruppi di lavoro per declinare i descrittori di voto per ogni disciplina e per il comportamento. Per ogni griglia sono stati individuati i nuclei fondanti di ogni disciplina, sono stati estrapolati gli indicatori, i descrittori di voto e i traguardi irrinunciabili sulla base delle "Indicazioni nazionali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012".

**ALLEGATI:** valutazione scuola primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione del comportamento sono stati individuati i seguenti descrittori:

Comportamento sociale:

6. Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui ed all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
7. Partecipazione alla vita scolastica;
8. Collaborazione con gli adulti e con i coetanei;
9. Capacità di assumere un ruolo propositivo e positivo;
10. Capacità di controllare le proprie reazioni ed emozioni



Comportamento di lavoro:

4. uso di un metodo di lavoro efficace;
5. autonomia organizzativa e di lavoro;
6. capacità di portare a termine il compito in modo completo e puntuale.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**ALLEGATI:** valutazione comportamento primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione è contemplata solo in casi eccezionali e all'unanimità. Ogni caso è valutato singolarmente, poiché ogni alunno ha un proprio vissuto, un proprio percorso di apprendimento che può essere costituito da difficoltà, ma anche da conquiste e progressi.

Tuttavia, c'è la possibilità e l'eccezionalità della non ammissione con queste premesse:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come scelta condivisa con le famiglie;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche con riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare eventualmente negli anni di passaggio tra segmenti formativi, che richiedono livelli cognitivi più elevati per garantire apprendimenti successivi;
- quando i documentati e diversificati interventi di recupero e sostegno non si sono rivelati efficaci;
- la non validità dell'anno scolastico per aver superato il monte ore annuale previsto per le assenze.

Per quest'ultimo punto il Collegio Docenti, con propria delibera, stabilisce eventuali deroghe al limite della frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico:

1. lunghi periodi di assenza dovuti a malattia certificata;
2. particolari situazioni dell'alunno e della famiglia.

Tali deroghe possono essere debitamente documentate a condizione che la frequenza sia stata tale da consentire ai docenti contitolari della classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove previste. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

**ALLEGATI:** val. ed. civ. primaria.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Nel nostro Istituto la valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, riguarda non solo gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, ma tutti gli alunni. È presente il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che opera affinché tutte le indicazioni ministeriali vengano attuate pienamente. Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione svolgono un ruolo di coordinamento dei docenti di sostegno, creano raccordi con le famiglie, gli Enti locali, gli operatori socio-sanitari, l'Unità Multidisciplinare, curano il passaggio delle informazioni e la documentazione relativa all'inclusione. L'Istituto ha redatto il PI (Piano per l'Inclusione), nel quale sono esplicitate le scelte didattico-organizzative adottate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. I docenti curricolari e di sostegno collaborano alla progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati, verificano periodicamente l'efficacia degli interventi posti in atto e interagiscono con gli Enti Locali nella strutturazione di una rete di collaborazione e continuità progettuale.

Nell'Istituto, soprattutto nella sede di Paganica, sono presenti classi multietniche e

multiculturali con studenti provenienti prevalentemente dall' Est Europa (Albania, Macedonia e Romania) ed anche dal Marocco. Alcune famiglie immigrate sono insediate da anni nel territorio, con forme occupazionali stabili (edilizia e agricoltura), altre, per la precarietà lavorativa, si insediano temporaneamente, pertanto si possono registrare trasferimenti di alunni a volte anche ad anno scolastico iniziato. Molta attenzione viene posta all'accoglienza, al sostegno e all'integrazione degli alunni stranieri, che vengono supportati con corsi di potenziamento linguistico. La nostra scuola, in collaborazione con il CIPIA, organizza anche corsi rivolti alle famiglie. Nei PDP è stata inserita una sezione dedicata ai NAI in cui si redige una breve biografia dell'alunno e si registra una valutazione della competenza linguistica secondo il framework europeo.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, individua e attua percorsi formativi attraverso la personalizzazione e/o l'individualizzazione dell'insegnamento, rispettando gli stili e i livelli di apprendimento di ogni alunno. La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento o alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale (Legge 104/92). La stesura del PEI per gli alunni in situazione di disabilità certificata è frutto di un lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno. Con l'approvazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 e del successivo Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n. 96, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) diventa parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328. A partire dal 1 settembre 2019, la redazione del PEI degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, ha subito delle modifiche parziali rispetto alla normativa precedente. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLHO) e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale

alla base della classificazione ICF dell'OMS. È redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre a partire dalla scuola dell'infanzia e viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel PEI inoltre si esplicitano le modalità di sostegno didattico, il numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine (fine primo quadrimestre) ed a fine anno, sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. L'Istituto si è dotato di una modulistica comune per la redazione dei PEI e dei PDP in tutti e tre gli ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) è composto dal Dirigente Scolastico, dall'intero Consiglio di Classe, dagli operatori dell'Unità Multidisciplinare, dagli operatori psico-socio-sanitari referenti per il caso e in collaborazione con i genitori o gli esercenti la patria potestà.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

“La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale” (Linee Guida per l'Integrazione degli alunni disabili, 2009). Nel nostro Istituto la famiglia viene coinvolta attivamente a partire dalle pratiche inerenti l'inclusione, dalla redazione del Pei e del PDP alla condivisione di scelte e strategie

educative. Poiché la famiglia è corresponsabile del percorso educativo, con la firma del Pei o del PDP condivide ed autorizza il Consiglio di Classe ad utilizzare tutti gli strumenti indicati nel documento, finalizzati al raggiungimento del successo scolastico, con l'impegno di rispettarli anche a casa.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporto con CTS/CTI
--	----------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà, coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di interclasse/classe nella sua interezza. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità infatti sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Il complesso normativo e la prassi scolastica prevedono per gli studenti con disabilità una valutazione formativa individualizzata, legittimando il ricorso a giudizi che muovano dalla situazione di partenza dell'allievo, nonché dagli insegnamenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato: si persegue infatti come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (art. 11, comma 1 e 2 del D.Lgs. 62/2017). Il processo valutativo deve quindi essere in grado di esprimere i progressi

raggiunti dal soggetto in relazione alle sue potenzialità iniziali. Le modalità di valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e successive Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. Ai sensi della Legge 170 del 2010 la valutazione deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate alle necessità e ai bisogni dell'alunno (L.170/2010 comma 9 art.11). Nella valutazione quindi si tiene conto dei progressi compiuti e le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la Direttiva del 27/12/12 e successiva C.M. n°8 del 6/3/13 ha precisato che, anche in assenza di diagnosi mediche, i docenti del Consiglio di classe possono stilare un PDP, fornendo così all'alunno gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari per garantire l'apprendimento, le modalità e i criteri di valutazione. Per gli alunni stranieri le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione di L2 (italiano), della partecipazione, dei progressi ma anche delle difficoltà linguistiche.

**PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - ESAME DI STATO** Le nuove disposizioni relative alla valutazione e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, non introducono sostanziali novità in relazione alla valutazione periodica e finale degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici Di Apprendimento ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato. Per gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione si fa riferimento a quanto previsto dall'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 in cui si stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento. In sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI e delle valutazioni effettuate, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Il decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741/2017, nel fornire indicazioni operative in materia di modalità di svolgimento e di valutazione delle prove di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, fanno riferimento ai candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 e con Disturbo Specifico dell'apprendimento certificato ai sensi della legge 170/2010, per i quali possono essere utilizzati specifici strumenti compensativi (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc.) o possono essere attivate misure dispensative qualora già presenti



rispettivamente nel PEI e nel PDP. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata. PROVE INVALSI- Come sottolinea la nota ministeriale n. 5772/2019 per gli alunni con disabilità il consiglio di classe può prevedere adeguati strumenti compensativi e/o misure dispensative per lo svolgimento delle prove INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova - che sarà esclusivamente cartacea - ovvero l'esonero da una o più prove. Per gli alunni con DSA sono previsti strumenti compensativi, se indicati nel PDP e abitualmente utilizzati nel percorso scolastico. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, ovvero l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta. Si precisa inoltre che gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, svolgono le prove INVALSI CBT senza misure dispensative, con la sola possibilità di avvalersi di strumenti compensativi.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità educativa rappresenta per l'Istituto uno dei pilastri fondamentali e ha la finalità di promuovere l'alfabetizzazione culturale attraverso l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base, nella prospettiva di un'educazione permanente. Le azioni attuate per realizzare una concreta continuità tra i vari ordini di scuola nel nostro Istituto si sviluppano su più fronti: acquisizione di competenze di base, incontri di continuità verticale presso le scuole primarie e secondarie in orario scolastico, sia inerenti alle attività di potenziamento sia per conoscere spazi, "Open day", presentazione dei plessi. Queste azioni sono finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa delle scuole dell'istituto, degli spazi e delle risorse. Le attività di continuità coinvolgono, con percorsi differenziati e ben strutturati, tutti gli alunni delle classi ponte nei tre ordini di scuola e, di fatto, rappresentano efficaci percorsi di crescita nell'ottica del successo formativo di tutti. Orientare in particolare, per gli alunni con BES, significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "Progetto di Vita". Durante la fase dell'orientamento l'insegnante per l'attività di sostegno e i docenti del Consiglio di Classe provvedono alla certificazione delle competenze e insieme alle referenti per

l'Inclusione si incontrano e si confrontano con le colleghe delle scuole di accoglienza per presentare l'alunno e cooperare affinché il passaggio sia sereno e costruttivo.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Alla luce delle recenti norme e delle istruzioni ministeriali dettate dall'emergenza sanitaria in atto, risulta sempre più evidente che, a differenza del precedente anno scolastico 2019-2020, adesso le attività di didattica a distanza hanno il fine di dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico, per la necessità di dover garantire, tempestivamente, l'attivazione della didattica a distanza per la possibilità di interruzioni dell'attività didattica in presenza di singole classi.

### IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.



## **L'ANALISI DEL FABBISOGNO**

La scuola sta progressivamente arricchendo il proprio patrimonio tecnologico. La rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli studenti e delle loro famiglie, avverrà tramite l'invio ai genitori di un avviso inviato sulla email contenente istruzioni per accedere a un modulo google tramite il quale la scuola rileverà i bisogni relativi alla connettività e alla disponibilità di dispositivi della popolazione scolastica dell'I.C. Paganica. La concessione in comodato gratuito delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica alle famiglie che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà è regolata dai criteri di concessione in comodato d'uso stabiliti dal Collegio Docenti ed avverrà tramite lo scorrimento di una apposita graduatoria.

### **1.Finalità Educative e Didattiche della DAD**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Il Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitive.

In questa prospettiva, come riconosciuto nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e dal Ministero dell'Istruzione (nota n.388 del 17 marzo 2020), l'Istituto si impegna a:

- garantire il diritto all'istruzione anche nei momenti di emergenza e criticità
- mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione
- mantenere costante il percorso di apprendimento
- sostenere il bambino nella costruzione armonica del sé e sviluppare al meglio la sua personalità, i suoi talenti e le capacità fisiche e mentali.
  - attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici

dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

## **2.Obiettivi e Strategie**

L'Obiettivo principale della DAD è di mantenere un contatto con studenti e famiglie per proseguire la relazione educativa, sostenere la socialità e il senso di appartenenza e garantire la continuità didattica e il diritto all'istruzione e per consentire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali.

Si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione e della vicinanza, quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

## **3. Progettazione della DAD**

Il docente, considerando la situazione della propria classe, si impegna a raggiungere gli obiettivi previsti operando, se necessario, delle rimodulazioni integrando costantemente gli obiettivi di socializzazione, inclusione e supporto emotivo. Nell'impostare la DDI i docenti dovranno tenere conto delle esigenze di ogni singolo allievo e/o dei diversi gruppi classe, predisponendo, ove necessario, percorsi individualizzati/personalizzati sulla base degli stili cognitivi, dei ritmi di apprendimento dei discenti, dei pdp, per gli alunni con Dsa e con Bes, e dei Pei, per gli alunni certificati ai sensi della 104/92. Nell'ambito dell'orario delle attività sincrone le docenti di sostegno stabiliranno quante ore i suddetti alunni lavoreranno con la classe e quante con le medesime, con intervento individualizzato. Sarà quindi necessaria la puntuale programmazione da parte del team per stabilire cosa proporre nelle attività sincrone con la classe (es. spiegazione dell'argomento) e cosa nell'intervento individualizzato (es. esercitazione per il consolidamento).

Per i bambini in situazione di gravità si può attivare, previo accordo tra docente e genitori, la didattica in presenza.

La didattica a distanza per tutto l'Istituto prevede l'utilizzo della piattaforma Weschool, videolezioni registrate, documenti e altro materiale e incontri live attraverso l'utilizzo dell'applicativo Google Meet integrato nella piattaforma di

riferimento.

Gli incontri con le classi sono organizzati considerando le reali possibilità di attenzione e la fascia di età degli studenti a cui i docenti si rivolgono. Il numero di incontri settimanali, la loro durata, la distribuzione oraria per le singole discipline sono concordati all'interno del team docenti sia a livello verticale sia orizzontale tra classi parallele.

Come previsto dalle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, pubblicate nel mese di giugno 2020, saranno garantite 15 ore di lezione frontale sincrone per tutti gli alunni del primo ciclo di istruzione, ad eccezione delle classi prime della scuola primaria, per le quali, invece, sono previste 10 ore di lezione in modalità sincrona.

La riduzione oraria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le discipline che vedranno rimodulato il proprio monte-ore sulla base delle necessità didattiche e secondo un principio di proporzionalità.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DAD, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

**Per la scuola secondaria** di primo grado l'orario delle lezioni sincrone è previsto nella fascia antimeridiana, tre ore al mattino inserendo tra i vari blocchi di lezione una pausa per evitare un eccessivo affaticamento degli alunni dovuto ad un'esposizione prolungata al monitor. Le lezioni dureranno 50 minuti e coinvolgeranno l'intero gruppo classe. Alle 15 ore di lezione sincrona con l'intero gruppo classe si possono aggiungere ulteriori attività di recupero o approfondimento da svolgere in piccolo gruppo fino ad un massimo di 2 ore settimanali.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

**Per la scuola Primaria** si ritiene opportuno che l'organizzazione dell'orario delle lezioni sincrone (mattina, pomeriggio, articolazione delle discipline dell'orario settimanale) sia scelta dal team che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, organizzerà le attività tenendo conto delle esigenze della classe, dell'età degli alunni, della disponibilità dei genitori che saranno presenti durante i collegamenti con gli



alunni più piccoli. L'orario sarà comunicato alla DS e alle famiglie.

Le lezioni avranno una durata oraria di 50 minuti. Come per la scuola secondaria di primo grado alle 15/10 ore di lezione sincrona con l'intero gruppo classe si possono aggiungere ulteriori attività di recupero o approfondimento da svolgere in piccolo gruppo fino ad un massimo di 2 ore settimanali.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

**Per la scuola dell'Infanzia:** ciascuna sezione realizzerà incontri in modalità sincrona per almeno 5 ore settimanali, organizzati in maniera flessibile. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico già impostato a scuola, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee (almeno 2 contributi settimanali). E' opportuno che si offrano, secondo le modalità che si riterranno opportune, luoghi virtuali di scambio e condivisione di "capolavori", messaggi, testi audio inviati dai bambini. Per facilitare lo sforzo produttivo dell'unica mono-sezione dell'istituto, nonché per creare concreti ponti di continuità orizzontale, si prevedono forme di scambio e condivisione di materiali asincroni.

La Dad in modalità sincrona prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- lezioni nella classe virtuale della piattaforma Weschool con link ai Meet generato dall'applicazione.

L'attività asincrona, invece, non prevede l'interazione in tempo reale tra docente-discente, ma lo svolgimento di attività documentabili, svolte grazie al supporto di strumenti digitali, come:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati per la DDI da tutto l'Istituto Paganica, comprese le scuole dell'infanzia, sono indicati nel Piano pubblicati sul sito.

## **METODOLOGIE**

La DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, **eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.**

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom;
- didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini anche nella prospettiva della peer education;
- compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

L'esperienza maturata dagli insegnanti dell'Istituto durante il primo lockdown, sarà



oggetto di autovalutazione a livello di team, di classi parallele, di Consiglio di classe al fine di individuare buone pratiche che orientino la progettazione didattica ed evitino di ripresentare modalità che si siano rivelate poco efficaci o problematiche. Vanno trovate, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale, opportune modalità per condividere tra gli insegnanti materiali particolarmente significativi.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

1. Nel percorso di DAD gli studenti saranno accompagnati da VALUTAZIONI FORMATIVE IN ITINERE, espresse con giudizi discorsivi, salvo diverse disposizioni ministeriali.

I giudizi di valutazione formativa potranno essere riferiti:

- a singole prove/esercitazioni/compiti assegnati;
- a prodotti multimediali o interventi durante le attività sincrone, preparati individualmente o a piccoli gruppi, allo scopo di facilitare apprendimenti, relazioni, competenze trasversali della classe (peer education);
- a un insieme di osservazioni periodiche e sistematiche dei docenti tenendo conto dei seguenti elementi:
  - osservazioni relative alle prove/esercitazioni/compiti assegnati;
  - regolarità nella frequenza alle lezioni DAD (non si terrà conto delle assenze giustificate dai genitori);
  - puntualità nella consegna dei compiti, delle prove e delle esercitazioni assegnate;
  - interazione e partecipazione alle attività.

3. Tali giudizi di valutazione formativa verranno comunicati tramite registro elettronico nella sezione "VOTI".

4. Tali giudizi di valutazione formativa in itinere concorreranno a definire la valutazione finale, in decimi (salvo diverse indicazioni ministeriali), unitamente ai voti già assegnati in presenza.



5. Eventuali ulteriori osservazioni a supporto del giudizio di valutazione formativa, relative alle esercitazioni assegnate, e/o all'atteggiamento evidenziato (frequenza, puntualità, grado di interazione ...), potranno essere riportate dai docenti sul registro elettronico nella sezione "annotazioni", rendendole visibili ai genitori.

### **Criteri di Valutazione**

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

Durante le lezioni live saranno valutate la partecipazione, la correttezza degli interventi, la capacità di rielaborazione e esposizione degli argomenti studiati.

Sarà valutato il percorso di ciascun alunno, con continue indicazioni formative per motivare, consolidare e rinforzare gli apprendimenti. Saranno, inoltre, oggetto di valutazione:

- la capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione con i compagni, il senso di responsabilità e l'impegno
- la presenza regolare e la partecipazione attiva alle videolezioni
- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo e la pertinenza dei contenuti in videoconferenza
- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti e la cura e la creatività nell'esecuzione degli stessi.

### **STRUMENTI PER LA VERIFICA**

La verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate:



a) verifiche orali: con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione on line. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e della conversazione (informale e spontanea). Le verifiche orali devono sempre svolgersi alla presenza di testimoni.

b) Verifiche scritte: in modalità asincrona. Possono essere effettuate verifiche non strutturate o strutturate:

a - somministrazione di test;

b - somministrazione di verifiche scritte;

c - esercitazioni pratiche

d - produzione di materiali originali, multimediali e non.

Possono essere previsti compiti a tempo con scadenza .

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati, oggetto di verifica scritta, degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive a cui verrà dato accesso ai docenti.

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Nel pianificare gli interventi educativi destinati a questi alunni i Piani Educativi Individualizzati o Personalizzati costituiranno un fondamentale punto di riferimento.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, anche attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

- Piattaforma G Suite for Education - per tutti docenti
- Approfondimento Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, ecc.

## **COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

Durante l'a.s. 2020/2021 la comunicazione con la famiglia, stante la necessità di limitare gli accessi a scuola, avverrà prevalentemente tramite il sito della scuola e attraverso il Registro elettronico Argo dove gli insegnanti, anche in caso di lockdown, continueranno ad annotare i compiti e gli argomenti svolti durante le lezioni.

## **COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA**

1. I colloqui con i genitori sono da limitare ai casi di stretta necessità ed urgenza ne a quelli già calendarizzati.
2. Per eventuali urgenze legate a problemi della classe, i genitori rappresentanti potranno rivolgersi al docente coordinatore di classe tramite la mail istituzionale.
3. Per situazioni particolarmente urgenti, legate a problematiche di singoli studenti, i genitori potranno chiedere di essere contattati scrivendo una mail al docente di riferimento.

## **PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, in modalità DAD da parte degli studenti**

- 1) 1 Nonostante il permanere dell'emergenza sanitaria, l'attività didattica è erogata in presenza. Rimane comunque possibile il ricorso alla didattica a distanza in caso di nuova chiusura delle scuole e quando si dovesse rendere necessaria la sospensione delle attività didattiche di una intera classe per attenersi a disposizioni sanitarie locali. La partecipazione degli allievi alle attività proposte dai docenti non è oggetto di discrezionalità alcuna.

- 2) Per una corretta fruizione della DAD è necessario che gli studenti siano dotati dei seguenti strumenti:
  - a. pc o tablet o smartphone con microfono e telecamera
  - b. cuffiette o auricolari (se in possesso)
  - c. connessione a internet
- 3) Sulla base delle risultanze della ricognizione dei bisogni delle famiglie, l'Istituto provvederà a stipulare contratti di comodato d'uso di strumenti tecnologici in suo possesso con quanti ne faranno richiesta;
- 4) Per le assenze alle lezioni DAD si rinvia a quanto previsto dalla regolamentazione di istituto.
- 5) Al fine di assicurare che tutti gli studenti riescano a fruire delle attività di DAD i docenti segnaleranno al dirigente assenze non giustificate o altre eventuali criticità riscontrate;
- 6) Ogni eventuale contatto con le famiglie e/o allievi finalizzato a sollecitare la partecipazione alle attività didattiche on line va annotato nel registro elettronico.

#### **ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale, prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679(GDPR); sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici sia per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, sia impegni riguardanti la DDI.





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento dell'Istituto in assenza dello scrivente; sostituzione del Dirigente Scolastico alla Presidenza di O.O.C.C. e di Commissioni in caso di impedimento dello scrivente; coordinamento delle attività didattiche e organizzative nei plessi dell'Istituto in collaborazione con i rispettivi responsabili di plesso; attuazione delle deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto in coordinamento con la segreteria, il personale ATA e il personale esterno che collabora con la scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente è un gruppo di lavoro che opera in sinergia per l'attuazione del PTOF, per la messa a punto degli strumenti di monitoraggio e valutazione, per la realizzazione del Piano Di Miglioramento, per l'individuazione di azioni in grado di garantire una crescita globale dell'Istituto. Esso è composto dal Primo e Secondo Collaboratore, dalle Funzioni strumentali,	19





	dall'animatore digitale, dai coordinatori di dipartimento.	
Responsabile di plesso	<p>Infanzia Paganica: Urbani Anna Rita e Ciccone Sestilia Infanzia Tempera: Ianni Lucia Infanzia Bazzano: Tatananni Rita Infanzia Gignano: Passacantando Simonetta Paganica primaria "F. Rossi": Sette Tiziana Paganica primaria Musp: Canofari Rosalba, Di Girolamo Sara Torretta Primaria: Girardi Victoria Isabella, Sericola Vincenzina Secondaria Primo Grado: Busilacchi Maria Gabriella Il Responsabile di Plesso svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, ivi incluse, per delega le sostituzioni dei colleghi assenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria e con la compilazione di un registro interno ove apporre la propria firma e quella di chi sostituisce; si accerta e controlla del buon funzionamento dei servizi mensa, trasporto, pulizia, riscaldamento e areazione dei locali scolastici; comunica al Dirigente Scolastico e alla D.S.G.A. gli eventuali disservizi o problematiche emerse e la loro successiva soluzione; coordina su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di interclasse o di intersezione; si accerta che le persone esterne abbiano regolare permesso dalla Dirigente Scolastica e dai suoi delegati (1° e 2° collaboratore) per accedere a scuola; fa rispettare l'orario di entrata e di uscita degli alunni; presenzia le riunioni con l'R.S.P.P. e gli addetti delle squadre di emergenza; cura l'effettuazione delle prove</p>	11



	<p>di evacuazione secondo gli accordi presi ed invia il report/eventi alla Dirigente Scolastica; cura l'affissione dei cartelli relativi alla sicurezza da far apporre ai collaboratori scolastici; controlla l'effettuazione della manutenzione periodica degli estintori con l'ausilio dei collaboratori scolastici; informa i docenti e i collaboratori scolastici supplenti delle procedure comportamentali relative alla sicurezza contenute nell'apposito documento e dell'obbligo di apporre la firma nel foglio allegato al suddetto; cura le comunicazioni scuola-famiglia nell'ambito del plesso ; custodisce e fa firmare le circolari e le direttive del Dirigente Scolastico a tutte le docenti del plesso; mantiene i rapporti con il D.S. e l'ufficio di segreteria; coadiuva l'assistente amministrativo che predispone le sostituzioni dei colleghi assenti, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p>	
Animatore digitale	<p>D'Oria Gerardina - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche</p>	1



	<p>strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
<p><b>Coordinatore dell'educazione civica</b></p>	<p>Un coordinatore per ciascuna classe. La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.</p>	<p>37</p>
<p><b>Referenti e coordinatori di dipartimento</b></p>	<p>Dipartimenti – Composizione e funzioni I Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti. Essi hanno compiti di carattere propositivo e organizzativo dell'attività didattica disciplinare e interdisciplinare, di promozione di ricerca metodologico-didattica, di sperimentazione, di promozione di attività di aggiornamento e di autoaggiornamento, di valutazione delle attività. In seduta</p>	<p>21</p>



collegiale sono stati individuati tre dipartimenti: Dipartimento Linguistico-espressivo Dipartimento Cittadinanza attiva Dipartimento Matematico-scientifico-tecnologico Le funzioni del Dipartimento sono: Integrare e revisionare il Curricolo di Istituto; integrare e revisionare le Rubriche di valutazione; individuare e definire percorsi didattici strategici; promuovere azioni di ricerca-azione; proporre l'adozione di nuovi libri di testo; organizzare momenti di confronto professionale (Condivisione buone pratiche); procedere alla verifica finale del lavoro svolto. Ogni docente della materia è tenuto a partecipare attivamente alle riunioni di Dipartimento e a concorrere al perseguimento delle funzioni assegnate collegialmente al Dipartimento. Ogni Dipartimento individuerà al suo interno un Coordinatore, due referenti scuola infanzia, due primaria, due secondaria. Insieme costituiranno la Commissione Referenti di Dipartimento. All'interno del Dipartimento il Coordinatore organizza e promuove attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica. I compiti del Coordinatore sono: • presiedere le sedute; • indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; • è responsabile dell'elaborazione dei verbali delle sedute; • raccogliere le programmazioni, le schede di monitoraggio e le analisi disciplinari del Dipartimento; • è referente nei confronti del Collegio dei Docenti e del Dirigente Scolastico. DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ESPRESSIVO: Coordinatore di Dipartimento:



	<p>Valloni Barbara Coordinatore di settore infanzia: Panone Alessandro, Passacantando Simonetta Coordinatore di settore primaria: Cocker Marcella Ansa , Civisca Gabriella Coordinatore di settore secondaria: Liberatore Chiara</p> <p>DIPARTIMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA: Coordinatore di Dipartimento: Verde Carmen Coordinatore di settore infanzia: Trecco Carla, Di Pietro Luana. Coordinatore di settore primaria: Cincis Antonella, Pagliaro Francesca Coordinatore di settore secondaria: Busilacchi Maria Gabriella, Lozzi Marinella</p> <p>DIPARTIMENTO Matematico-scientifico-tecnologico (STEM) Coordinatore di Dipartimento: : Paleri Sara Coordinatore di settore infanzia: Argentieri Maria Grazia, Tatananni Rita Coordinatore di settore primaria: Sette Simonetta, De Carolis Francesca Coordinatore di settore secondaria: Giordano</p>	
Responsabile COVID d'Istituto -Masci Paola	<p>-Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; -Crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. -Promuove, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. -Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.</p>	1



<p>Comitato di valutazione - Verde Carmen, Paleri Sara</p>	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	<p>2</p>
<p>Organo di garanzia - Busilacchi Maria Gabriella, Ludovici Anna, D'Amico Cecilia</p>	<p>Prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.</p>	<p>3</p>
<p>Funzione Strumentale - 1.Area alunni - STARE</p>	<p>1.AREA ALUNNI CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO: • Coordina la</p>	<p>2</p>



<p><b>BENE A SCUOLA: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO</b> -Sette Tiziana Vespasiani Maria Antonietta</p>	<p><b>Commissione:</b> □ Continuità ed orientamento • Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado . • Coordina e Gestisce le attività di raccordo tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. • Organizza e coordina gli incontri con le insegnanti delle scuole dell'Infanzia private presenti sul territorio per l'acquisizione di informazioni sugli alunni in transito; • Organizza e coordina gli incontri periodici tra Docenti dei vari ordini di Scuola delle classi in uscita al fine di attuare tutte le iniziative per la continuità verticale programmate; • Fornisce indicazioni ai docenti anche in merito alle prove di valutazione finali degli anni-ponte dei vari ordini di scuola; • Elabora una relazione sui risultati finali con proposte per il miglioramento; • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.</p>	
<p><b>Funzione Strumentale</b> - 1. Area alunni - <b>SUCCESSO FORMATIVO</b> - Tinari Maria Chiara, Centi Valeria</p>	<p>Coordina e gestisce iniziative per favorire un sistema di valutazione comune e condiviso, tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado; • Elabora i dati aggregati derivanti dalle schede di raccolta dati circa i bisogni formativi degli studenti. • Comunica una prima valutazione delle proposte progettuali (attinenza con gli obiettivi formativi della scuola, rilevanza del progetto rispetto al PdM) al D.S. e al N.I.V. • Propone al collegio progetto di intervento in aree non adeguatamente sostenute •</p>	<p>2</p>





	<p>Relaziona sulla frequenza, la partecipazione e le ricadute formative dei progetti. • Monitora situazioni di criticità. • Propone attività volte a superare situazioni di criticità. • Cura la tenuta della documentazione relativa alla gestione delle situazioni a rischio di insuccesso scolastico e formativo, verificando che tutti i Consigli di Classe predispongano la documentazione necessaria per il recupero delle situazioni di criticità. • Si raccorda con gli Enti esterni per la realizzazione di progettualità in collaborazione con Istituzioni, Associazioni, Università, Enti locali, etc. • Elabora prospetti di monitoraggio della partecipazione degli alunni ai progetti e alle uscite didattiche considerando numero di classi coinvolte, plessi, genere, livello di preparazione, docenti coinvolti, esiti delle partecipazioni.</p>	
<p><b>Funzione Strumentale</b> - 1. Area alunni - <b>ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE</b> Fiordigigli Lucia, Argentieri Anna Grazia</p>	<p><b>Inclusione</b> • Coordina la Commissione: □ <b>Accoglienza ed inclusione</b> • Coordina le attività di continuità, di orientamento e di tutoraggio per gli alunni stranieri e gli alunni disabili o altri Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con la funzione Strumentale Continuità ed orientamento; • Coordina le attività di monitoraggio sulla dispersione; • Supporta i docenti di classe nelle attività di programmazione di interventi rivolti agli alunni stranieri e rileva bisogni specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento; • Coordina e calendarizza i rapporti scuola- famiglia-ASL o altri Enti (Cooperative per assistenza agli alunni disabili) coinvolti e i docenti di</p>	2



	<p>sostegno dell'Istituzione Scolastica; • Coordina e supporta i docenti di sostegno nelle attività didattiche e di progettazione; • Fornisce ai docenti di classe indicazioni per la realizzazione del PAI • Su segnalazione della presenza di alunni con DSA/BES, visiona con i docenti di classe la relativa documentazione prodotta dalle famiglie e supporta i docenti di classe con dispense e materiali sui DSA/BES; • Controlla documentazione degli alunni disabili ed avvisa le famiglie in prossimità di scadenze/revisioni; realizza tabelle di sintesi finalizzate all'invio dati all'USP per l'assegnazione in organico dei posti di sostegno. • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.</p>	
<p><b>Funzione Strumentale</b> - 2. Area docenti - <b>LAVORARE IN</b> <b>ARMONIA - SUPPORTO</b> <b>LAVORO DEI DOCENTI</b> Fantin Gioni, Trecco Carla</p>	<p>•Condivisione buone pratiche • Fornisce ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica. • Organizza e cura il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio didattico) [Relazioni, programmazioni, verbali, sviluppo U.D.A. ecc]- Organizza, cura ed elabora la modulistica d'Istituto afferente all'area della progettazione • Elabora sulla base delle esigenze formative emerse un piano di formazione per i docenti. • Verifica, attraverso questionari di gradimento, la rispondenza alle attese dei processi formativi interni ed esterni rispetto e predispone eventuali interventi di miglioramento. • Informa i docenti della</p>	2



	disponibilità di spazi, materiali, documentazione, scelte operative per individuare strategie di intervento a favore degli alunni. • Predispone un foglio "informativo classe" (alunni, progetti attivati, B.E.S., deleghe, ecc.) da compilare a cura del Consiglio di classe da consegnare ai docenti supplenti.	
Funzione Strumentale - 2. Area docenti - DIDATTICA DIGITALE Medici Doriana, D'Oria Gerardina	Coordina la Commissione "Didattica digitale" • Coordina e gestisce le attività progettuali da inserire nelle piattaforme on-line. • Cura la divulgazione degli schemi tipo e della documentazione proposti dalla Commissione Didattica Digitale • Supporta l'animatore digitale nella realizzazione di attività inerenti la didattica, la comunicazione, la documentazione. • • Organizza e coordina incontri per socializzare all'esterno le attività della Scuola relativamente all'innovazione. • Promuove iniziative per favorire un sistema di buone pratiche relativamente all'innovazione digitale. • Supporta i docenti nella rendicontazione in formato digitale delle attività didattiche e progettuali. • Gestisce le risorse informatiche e multimediali e promuove azioni volte alla implementazione del loro utilizzo • Collabora con i Coordinatori delle altre Commissioni per un'azione didattica sempre più efficace.	2
Funzione Strumentale - 3. Organizzazione- ATTIVAZIONE PDM- RAV,	• Coordina le Commissioni: • Piano di Miglioramento, • Commissione Invalsi; • Collabora con gli altri componenti dello Staff di Dirigenza, con i docenti che	2



<b>RENDICONTAZIONE SOCIALE</b> (Iafolla, Andreassi)	ricoprono l'incarico di Funzione strumentale, in quanto coordinatori di una o più Commissioni, al fine di elaborare un efficace Piano di Miglioramento e struttura la stesura della rendicontazione sociale. • Monitora lo stato di attuazione del Piano di Miglioramento, evidenziando ritardi e/o criticità e proponendo azioni di miglioramento da sottoporre alla valutazione dello staff del Dirigente e degli OO.CC. • Collabora con i componenti del Nucleo interno di valutazione nella revisione del Rapporto di Autovalutazione; • Coadiuvava il Dirigente scolastico nella cura delle comunicazioni con l'esterno (famiglie, enti, associazioni, etc.).	
<b>Funzione Strumentale - 3. Organizzazione - ATTIVAZIONE PTOF</b> Corlito Sabrina, Ludovici Anna	• Collabora con gli altri componenti dello Staff di Dirigenza, con i docenti che ricoprono l'incarico di Funzione strumentale, al fine di garantire l'attuazione del PTOF; coordina le attività dei Dipartimenti e ne garantisce la omogeneità delle scelte progettuali per mezzo di un lavoro sinergico con i Referenti di Dipartimento. • Nell'ambito dei lavori del N.I.V. coordina i lavori di revisione annuale del PTOF; • Coordina l'attuazione dei progetti d'Istituto, con particolare attenzione alla calendarizzazione delle attività e alla tenuta della documentazione relativa ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa; • Verifica i livelli di gradimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.	2
<b>COMMISSIONE</b>	-Redazione "Progetto Accoglienza" per la	4



TECNICA - Di Girolamo Sara, Ludovici Anna, Busilacchi Maria Gabriella, Maria Assunta D'Ascenzo	regolamentazione di entrate-uscite e dei comportamenti da osservare in vista della riapertura della scuola in periodo di emergenza per pandemia in corso; - redazione del "Patto di corresponsabilità degli studenti e delle studentesse" dell'Istituto; -redazione "Patto di corresponsabilità emergenza COVID" - redazione Regolamento d'Istituto.	
Responsabile COVID di plesso	Infanzia Paganica: Ciccone Sestilia. Infanzia Tempera: Ianni Lucia. Infanzia Bazzano: Tatananni Rita. Infanzia Gignano: Passacantando Simonetta. Paganica primaria: Sette Tiziana. Paganica primaria musp: Di Girolamo Sara. Torretta primaria: Girardi Victoria Isabella. Secondaria di Primo Grado: Busilacchi Maria Gabriella. si occupa di: -collaborazione con il Dirigente e con il comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del regolamento d'istituto circa le misure di prevenzione e contenimento del SARS-CoV-2.	7
Referente d'Istituto per l'Educazione Civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto.	1
Responsabili di settore	INFANZIA: De Clemente; PRIMARIA: Masci Paola; SECONDARIA: Busilacchi Maria Gabriella	3

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), nella persona di Carosi Lucia è la figura direttiva nell'ambito dei servizi generali amministrativo-contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
<b>Ufficio protocollo</b>	Il personale ATA addetto all'ufficio protocollo si occupa di svolgere compiti connessi con la segreteria digitale: comunicazione ufficiali e PEC; -tenuta, stampa del protocollo; -protocollo di atti assegnati in entrata e in uscita, documenti cartacei; -classificazione ed archiviazione atti di competenza; -distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; -collaborazione e supporto ai responsabili area alunni e area personale; approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni. Orario di apertura al pubblico: Ufficio protocollo: mer 11.30-13.30 .
<b>Ufficio per la didattica</b>	Il personale ATA addetto all'ufficio per la didattica cura gli aspetti che seguono: -libri di testo; -iscrizioni; -trasferimento alunni; -rilascio attestazioni e certificati degli alunni; -registro elettronico e pagelle on line; -assicurazione, infortuni alunni; -assenze alunni; -pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	interclasse/intersezione); -convocazioni organi collegiali; - uscite didattiche. Orario di apertura al pubblico Segreteria alunni: lun-mer-ven 8.30-9.30; mar-giov 12.00-13.30-16-17.30 (previo appuntamento telefonico). Segreteria personale: gio 11.30-13.30.
--	--

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ BIMBINSEGNANTI IN CAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA

Rivolto a tutte le sezioni dell'infanzia di Gignano e di Paganica. Un concreto strumento didattico di arricchimento e di supporto alla professionalità docente.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Per i docenti delle scuola dell'infanzia

### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria Obiettivi: - Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; - Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; - Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); - Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; - Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum; - Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;

<b>Collegamento con le</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---





<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZA DI BASE

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Non si tratta semplicemente di adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Obiettivi: - Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; - Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"; - Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; - Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; - Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; - Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation); - Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti; - Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita; - Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; -



Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari; - Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della scuola dell'Infanzia e docenti della scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PERCORSI DIDATTICI INCLUSIVI

-Dare attuazione alle disposizioni normative per l'inclusione. -Progettare ambienti di apprendimento inclusivi sensibili e attenti a creare le condizioni ottimali per l'apprendimento e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. -Riconoscere e valorizzare la diversità. -Utilizzare linguaggi verbali e non verbali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola

## Approfondimento

È stato sviluppato un piano di formazione/aggiornamento che partendo dall'analisi dei bisogni formativi e tenendo conto del Piano



di Miglioramento, ha individuato le tematiche da approfondire con la collaborazione delle tante professionalità presenti nella Direzione Didattica, con il contributo di formatori ed Istituzioni esterne.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ LA SCUOLA SI-CURA DI ME.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione esterno accreditato Anfos.

### ❖ A SCUOLA DI PRIVACY.

Descrizione dell'attività di formazione	La corretta applicazione del regolamento europeo sulla Privacy (GDPR U. E. 2016/679)
---	--



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Formatore esterno individuato tramite scuola capofila rete di scopo.

### **Approfondimento**

D.S.G.A.

- Il Nuovo codice degli appalti pubblici presso I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila

Assistenti Amministrativi

- Segreteria digitale (qualificazione) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
  - Segreteria digitale (qualificazione secondo segmento) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
- Il Nuovo codice degli appalti pubblici (qualificazione terzo segmento) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila

Collaboratori scolastici

- Il profilo professionale del C.S. (qualificazione) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
- L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione; l'utilizzo delle nuove tecnologie (qualificazione secondo segmento) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila
- L'assistenza degli alunni con disabilità (qualificazione avanzata secondo segmento) I.I.S. "Da Vinci- Colecchi L'Aquila